

Istituto Comprensivo Empoli Ovest

Anno Scolastico 2020/21

Documento di Valutazione (O.M. 4/12/'20

PREMESSA

L'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la Scuola Primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'Ordinanza e le Linee Guida affermano un principio di fondo: la centralità della valutazione formativa, intesa come valorizzazione, e la sua primarietà rispetto alle altre principali funzioni, che non sono escluse, quella sommativa e certificativa.

Per l'apprendimento si parla, infatti, di una valutazione di tipo formativo a significare che il processo valutativo si mette al servizio del processo di insegnamento-apprendimento e contrasta il principio di considerare la valutazione come l'atto finale di questo processo. La normativa determina le modalità di formulazione di un giudizio descrittivo, in sostituzione del voto, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Rimangono invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento, della religione cattolica o dell'attività alternativa. L'O.M. concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali e in coerenza con gli obiettivi di apprendimento, selezionati, definiti e declinati nel Curricolo di Istituto (sotto la dicitura Abilità), e disciplina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo. L'Istituto Comprensivo Empoli Ovest, pertanto, definisce ed esplicita nel Documento di Valutazione i criteri di valutazione che porteranno all'attestazione dei risultati del percorso formativo di ciascun alunno e per ciascuna classe, mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

1.Criteri di valutazione

Strategie

Una buona Valutazione Formativa usa come strategie:

- **Attenzione al processo**

- **Rispetto dei ritmi d'apprendimento**
- **Correzione che mette in evidenza come si fa**
- **Carico cognitivo alleggerito per chi ha difficoltà segmentando il compito in step.**

Strumenti

Gli strumenti, variegati, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo. Ne vengono elencati alcuni di riferimento: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzati dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici...

Giudizi Descrittivi

I giudizi descrittivi delle discipline sono riportati su un modello tabellare, adottato collegialmente, come impostazione e soluzione grafica per la rappresentazione dei seguenti aspetti:

- **la disciplina;**
- **gli obiettivi di apprendimento;**
- **il livello d'apprendimento.**

IT	ITALIANO	
	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO

Obiettivi di Apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento “...individuano conoscenze e abilità, specifici per ogni disciplina al termine della classe terza e della classe quinta. Sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi per garantire una più efficace progressione (verticalità) degli apprendimenti. Essi sono ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. Il repertorio degli obiettivi d'apprendimento oggetto di valutazione, ritenuti significativi e osservabili dai docenti, riportati in questo Documento di Valutazione, sono stati selezionati per alcune classi dal Curricolo d'Istituto e per altre riformulati in riferimento a quanto precisato nelle Linee Guida paragrafo “ Dagli obiettivi d'apprendimento ai giudizi descrittivi” chiarimento n° 1: “ Ai fini della progettazione annuale, i docenti possono utilizzare gli obiettivi così come

proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze”. Essi vanno verso un approccio analitico alla valutazione, che facilita la trasparenza, e rendono più dettagliata l’osservazione e il relativo feedback e contengono l’azione che gli alunni devono mettere in atto e il contenuto disciplinare al quale l’azione si riferisce.

Azioni

Le azioni fanno riferimento al processo cognitivo messo in atto pertanto per una specifica identificazione di tali manifestazioni si utilizzeranno verbi che non possono ingenerare equivoci come: elencare, collegare, nominare, riconoscere, riprodurre, selezionare, argomentare, distinguere, stimare, generalizzare, fornire esempi...

Contenuti disciplinari

Le diverse tipologie di contenuti elencati offrono ampie possibilità di scelta con l’obiettivo di essere rappresentate in modo bilanciato:

- **fattuale** (terminologia; informazioni; dati; fatti; ...);
- **concettuale** (classificazioni; principi; ...);
- **procedurale** (algoritmi; sequenze di azioni; ...);
- **metacognitivo** (imparare a imparare; riflessione sul processo; ...).

Livelli d’apprendimento

“Si riferiscono ad acquisizioni dei singoli obiettivi d’apprendimenti. Non sono correlati ai voti, né riferiti al bambino o alla disciplina”. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento predefiniti nell’OM. L’Istituto ha scelto di elencarli con relativa descrizione in questa sezione mentre in tabella sono riportati senza descrizione. La loro individuazione è in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze:

- **In via di prima acquisizione:** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

– **Base:** L’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

– **Intermedio:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

– **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Dei quattro livelli di apprendimento individuati, i primi tre presuppongono un collegamento tra valutazione e progettazione in quanto gli insegnanti sono chiamati ad indicare la progettazione e il percorso di insegnamento-apprendimento che avvieranno, per permettere a quel bambino, rispetto a quell'obiettivo, di procedere verso il livello successivo oppure, individuate eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettere in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione. A tale scopo sarà fondamentale il coordinamento con le famiglie.

Dimensioni

I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto di quattro dimensioni base e per capire in che livello collocare l'acquisizione di un singolo obiettivo di apprendimento bisogna combinarli tra loro:

- l'**autonomia** (dimensione chiave intrecciata con la continuità in quanto i processi non sono lineari ma progressivi sia in senso crescente che con andamento a spirale e la continuità ci consente di dire in che modo si manifesta l'autonomia) dell'alunno nel mostrare quanto ha appreso in quello specifico obiettivo, senza alcun intervento del docente;

- **la continuità** quando l'apprendimento è messo in atto più volte; non continuità se si manifesta sporadicamente;

- **la tipologia della situazione nota**, già presentata in quella forma o riproposta o non nota, nuova senza specifiche procedure. Quest'ultima fa pensare ad un avanzamento nel percorso di apprendimento. Non si può valutare un obiettivo se non in relazione alla tipologia di situazione o attività o compito;

- **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

Autovalutazione

Per diventare autenticamente efficace e contribuire alla regolazione degli apprendimenti, la valutazione deve favorire i processi metacognitivi ed essere accompagnata da una riflessione dell'alunno sul proprio processo di apprendimento che conduce alla scoperta dei criteri che consentono di valutare un compito e degli obiettivi del compito stesso. Pertanto gli alunni sono accompagnati gradualmente dall'insegnante alla presa di coscienza del proprio funzionamento cognitivo affinché possano decidere se modificare o cambiare il proprio modo di procedere. Di conseguenza anche gli insegnanti, in condivisione e a seguito dell'autovalutazione dell'allievo, valuteranno se e come autoregolare e rivedere le proposte andando incontro ai bisogni emersi e nell'ottica della differenziazione e individualizzazione.

La Valutazione in itinere e la Comunicazione

Per la valutazione in itinere del percorso di apprendimento e la restituzione agli alunni e ai genitori dei livelli di padronanza dei contenuti verificati, una sezione del registro accoglie la documentazione, le prove di verifiche, le osservazioni dell'insegnante e degli alunni rispetto al processo di apprendimento specifico.

Valutazione alunni diversamente abili o con disturbi specifici d'apprendimento

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

2.Obiettivi di apprendimento delle singole classi e discipline

ITALIANO

CLASSE 1°	<u>Ascolto e parlato:</u> Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe interagendo in una conversazione	<u>Lettura:</u> Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale	<u>Scrittura:</u> 2.Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che rispettino le prime convenzioni ortografiche		<u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</u> Attivare semplici riflessioni sulle prime convenzioni ortografiche
CLASSE 2°	<u>Ascolto e Parlatto:</u> Interagire in una conversazione formulando domande e dando	<u>Lettura:</u> Leggere semplici testi (narrativi, descrittivi, informativi)	<u>Scrittura:</u> Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute che	<u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo:</u> Ampliare il	<u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua:</u>

	risposte pertinenti	cogliendo l'argomento centrale).	rispettino le prime convenzioni ortografiche.	patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	Costruire correttamente enunciati.
CLASSE 3°	Ascolto e Parlato Ascoltare vari tipi di testi mostrando di saper cogliere il senso globale ed esporli in forme comprensibili	Lettura Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	Scrittura - Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche. - Scrivere autonomamente semplici testi di vario genere utilizzando anche indicazioni/modelli guida	Acquisizione, espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere in brani di brevi/media lunghezza il significato delle parole basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie delle parole	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.
CLASSE 4°	Ascolto e parlato Raccontare esperienze personali o storie inventate con chiarezza e coesione, inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	Lettura Leggere scorrevolmente e comprendere testi di vario genere cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni implicite ed esplicite.	Scrittura Produrre e rielaborare testi scritti di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.	Acquisizione, espansione del lessico ricettivo e produttivo Comprendere e utilizzare in modo adeguato termini ed espressioni verbali di uso quotidiano e nuovi anche in contesti diversi.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche e utilizzarle per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
CLASSE 5°	Ascolto e parlato: Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	Lettura: Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere	Scrittura: Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo: Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua: Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come

					e, ma, infatti, perché, quando).
--	--	--	--	--	----------------------------------

ARTE E IMMAGINE

CLASSE 1°	Produrre oggetti, rappresentare narrazioni, esprimendo anche sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi
CLASSE 2°	Produrre oggetti, rappresentare narrazioni, esprimendo anche sensazioni emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.
CLASSE 3°	Rielaborare immagini e sperimentare molteplici tecniche, materiali e strumenti
CLASSE 4°	Utilizzare strumenti e tecniche diverse per realizzare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.
CLASSE 5°	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

STORIA

CLASSE 1°	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, cicli temporali, mutamenti permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
CLASSE 2°	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo
CLASSE 3°	Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite
CLASSE 4°	Collocare nello spazio e nel tempo le civiltà dei fiumi e dei mari, individuando gli elementi che le caratterizzano.
CLASSE 5°	Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

MUSICA

CLASSE 1°	Usare la voce, il corpo, oggetti e strumenti sonori per produrre, riprodurre, improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere
CLASSE 2°	Riprodurre semplici canzoni e filastrocche
CLASSE 3°	Riconoscere, descrivere, analizzare eventi sonori
CLASSE 4°	Riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale
CLASSE 5°	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 1°	Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile: regole, norme, diritti e doveri
CLASSE 2°	1. Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie e altrui. 2.E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". 3.Ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in relazione alla raccolta differenziata.
CLASSE 3°	Assumere comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza propria ed altrui.
CLASSE 4°	1.Conoscere i principali elementi fondanti della Costituzione e il significato delle parole "diritto e dovere". 2.Comprendere la necessità di salvaguardare l'equilibrio ambientale. 3.Avere consapevolezza dei possibili rischi online.

CLASSE 5°	1. Conoscere i principi connessi alla cittadinanza e alla convivenza civile (regole, norme, diritti e doveri). 2. Interiorizzare i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutele dei beni del patrimonio ambientale e culturale, locale e nazionale.
-----------	---

SCIENZE

CLASSE 1°	Esplorare e descrivere oggetti e materiali attraverso i cinque sensi
CLASSE 2°	Sviluppare atteggiamenti di attenzione e rispetto della realtà naturale
CLASSE 3°	1. Osservare, descrivere e classificare oggetti e fenomeni della vita quotidiana. 2. Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
CLASSE 4°	1. Osservare, analizzare, sperimentare, descrivere la realtà relativa a materiali, esseri viventi e ambienti. 2. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico
CLASSE 5°	1. Osservare, descrivere, fatti e fenomeni relativi a materiali, esseri viventi e ambienti. 2. Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.

MATEMATICA

CLASSE 1°	Numeri -Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale (entro il 20), iniziando ad acquisire la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; saperli confrontare e ordinare anche rappresentandoli sulla linea dei numeri. -Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali.	Spazio e figure -Riconoscere e denominare le principali figure geometriche	Problemi -Esplorare situazioni problematiche partendo da situazioni concrete	Dati e previsioni -Rappresentare relazioni con diagrammi e schemi
CLASSE 2°	Numeri 1. Leggere e scrivere i numeri naturali, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli con la retta. 2. Eseguire le operazioni con i numeri naturali.	Spazio e figure 1. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche	Problemi 1. Rappresentare e risolvere i problemi, partendo da situazioni concrete	Relazioni, misure, dati e previsioni 1. Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
CLASSE 3°	1. Leggere e scrivere i	Riconoscere,	Risolvere situazioni	Leggere e rappresentare

	numeri naturali in base decimale, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. 2.Eseguiere,anche in forma scritta, le quattro operazioni con i numeri naturali.	denominare e descrivere figure geometriche	problematiche di vario tipo, utilizzando anche le quattro operazioni ed argomentare il procedimento risolutivo	relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle
CLASSE 4°	Eseguiere le quattro operazioni	Descrivere, rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche identificandone gli elementi significativi	1.Decodificare il testo del problema, individuare i dati e formulare possibili soluzioni coerenti con la domanda. 2.Risolvere problemi che richiedono più di una operazione. 2.Rappresentare il procedimento seguito in modo grafico e matematico.	Rappresentare relazioni e dati. Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
CLASSE 5°	1.Leggere, scrivere, confrontare, comporre e scomporre e rappresentare i numeri interi e decimali. 2. Eseguiere le quattro operazioni con i numeri interi e decimali.	1.Riconoscere, descrivere, classificare e riprodurre figure geometriche, identificandone gli elementi significativi. 2. Determinare perimetro ed area di figure geometriche.	Risolvere problemi matematici che richiedono più di una operazione.	1.Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati e probabilità. 2. Misurare e confrontare grandezze.

TECNOLOGIA

CLASSE 1°	Produrre semplici manufatti con l'utilizzo di tecniche diverse
CLASSE 2°	Costruire semplici manufatti con materiali diversi
CLASSE 3°	Costruire semplici manufatti, ricavando informazioni utili anche da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
CLASSE 4°	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi e disegni
CLASSE 5°	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

GEOGRAFIA

CLASSE 1°	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori spaziali
CLASSE 2°	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topo- logici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).
CLASSE 3°	Orientamento 1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso i punti di riferimento, gli indicatori topologici e le mappe di spazi conosciuti. Paesaggio 2. Conoscere il territorio circostante individuando gli elementi fisici e antropici del paesaggio.
CLASSE 4°	1. Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Analizzare un territorio costituito da elementi fisici, naturali e antropici legati da rapporti di connessione e di interdipendenza.
CLASSE 5°	1. Localizzare nel planisfero e sul globo la posizione dell'Italia, in Europa e nel mondo, e delle sue regioni. 2. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, culturale, amministrativa)..

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE 1°	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.
CLASSE 2°	Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra rispettando le regole
CLASSE 3°	Coordinare e utilizzare schemi motori, successivi e simultanei, con autocontrollo e senso di responsabilità.
CLASSE 4°	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. 2ob. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzare anche in forma di gara
CLASSE 5°	1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. 2. Partecipare alle varie forme di gioco organizzato rispettando le regole e collaborando con gli altri.